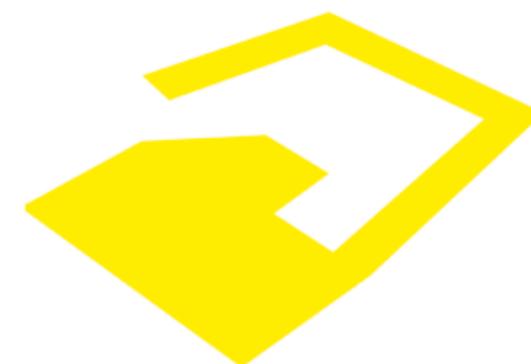


**Concorso Internazionale  
di Progettazione Centro Civico**

Seconda Fase



**Relazione tecnico-illustrativa**

## 1. **Introduzione**

1

Il Centro Civico del quartiere Isola è una casa. La casa di tutti coloro che vorranno abitarla e viverla. Ma è anche piazza, spazio pubblico, luogo di ritrovo.

È uno spazio aperto agli abitanti del quartiere e della città intera. Con forte valenza pubblica permette l'incontro di persone con interessi diversi come lo sono i membri di una collettività varia e diversificata.

Gli spazi interni sono in evoluzione e mutevoli per ricoprire le più svariate funzionalità.

Il rapporto tra interno ed esterno è continuo, ricercato nelle forme e nei materiali. Il dialogo tra le parti è subordinato alla volontà di coinvolgimento degli utenti che, dall'esterno possono vedere quanto accade all'interno e una volta entrati, si sentono protetti come 'a casa'.

L'impianto architettonico è volutamente semplice, riconoscibile, ed al contempo caldo, accogliente e familiare.

## 2. Percorso di partecipazione dei cittadini

Il progetto del Centro Civico (insieme a quello del Cavalcavia Bussa) si colloca all'interno di un importante e riuscito percorso di progettazione partecipata che vede come protagonisti amministrazione, consiglio di zona e cittadini. L'utilizzo di attività quali incontri, seminari, social network, blog, e di strumenti propri come laboratori di visioning e laboratori OST (open space technology) ha portato a tangibili risultati condivisi quali la scelta del lotto di intervento, la condivisione di attività e funzioni da svolgere all'interno del centro, la presentazione pubblica del bando di concorso. All'interno di questo programma, che ha definito le linee guida del bando, si intende proseguire l'iter progettuale-costruttivo del Centro Civico, proponendo altresì alcune semplici attività per la futura gestione dell'edificio.

**Dal punto di vista progettuale si intende:**

- **presentare pubblicamente in quartiere Isola il progetto preliminare con indicazione delle scelte progettuali, dei costi e dei tempi di realizzazione, al fine di rendere sin da subito l'iter progettuale pubblico e trasparente;**
- accogliere e analizzare le osservazioni, anche sulla base dei risultati dei precedenti laboratori OST, per meglio sviluppare il progetto definitivo;
- **programmare due/tre incontri durante la fase di stesura del progetto definitivo per discutere e affinare il programma funzionale, il layout architettonico e le caratteristiche impiantistiche degli spazi;**
- **presentare pubblicamente il progetto definitivo.**

Durante le fasi costruttive, per contenere i disagi delle lavorazioni di cantiere, si propone di trasformare l'intero iter realizzativo in un vero e proprio momento partecipativo, così da coinvolgere i cittadini. **Secondo la metodologia del cantiere-evento si ipotizzano:**

- **cerimonia della posa della prima pietra;**
- **visite in cantiere per tutti i cittadini, compresi gruppi di scolaresche e di bambini;**
- **incontri divulgativi sullo stato di avanzamento dei lavori;**

- utilizzo delle recinzioni di cantiere per progetto di comunicazione o eventi di street-art;
- organizzazione di concorso fotografico sulla costruzione del Centro Civico;
- countdown alla fine dei lavori;
- cerimonia di inaugurazione con festa di quartiere.

Parallelamente, **durante tutta la durata dei lavori di progettazione e costruzione, per garantire la massima fluidità dell'operazione, si propone di pianificare un mirato progetto di comunicazione attraverso:**

- attività di divulgazione dei risultati e degli eventi tramite stampa, network e blog;
- potenziamento del portale <http://garibaldieisolapartecipata.wordpress.com>;
- allestimento di apposito sito internet di informazione/promozione del solo Centro Civico cui accedere anche tramite QRcode e nel quale poter vedere, tramite apposita webcam, lo stato di avanzamento dei lavori.



Vista dal parco la 'Biblioteca degli Alberi'

Sarà poi interessante, già in fase di progettazione/realizzazione dell'edificio:

- redigere lo "Statuto del Centro Civico" attraverso il quale poter assegnare gli spazi;

- esplorare la possibilità di intervento delle associazioni nella gestione del centro (presenza durante l'apertura, prenotazione degli spazi, definizione dei compiti e delle responsabilità, gestione degli spazi, delle pulizie...);

- valutare la possibilità che il bar/caffetteria diventi il luogo di aggregazione e di iniziativa, cuore dell'intero Centro, e che la sua gestione non si riduca alla pura somministrazione di cibi e bevande;

- garantire la possibilità di "lavoro" a disabili e a residenti della zona con particolari difficoltà economico-miche.

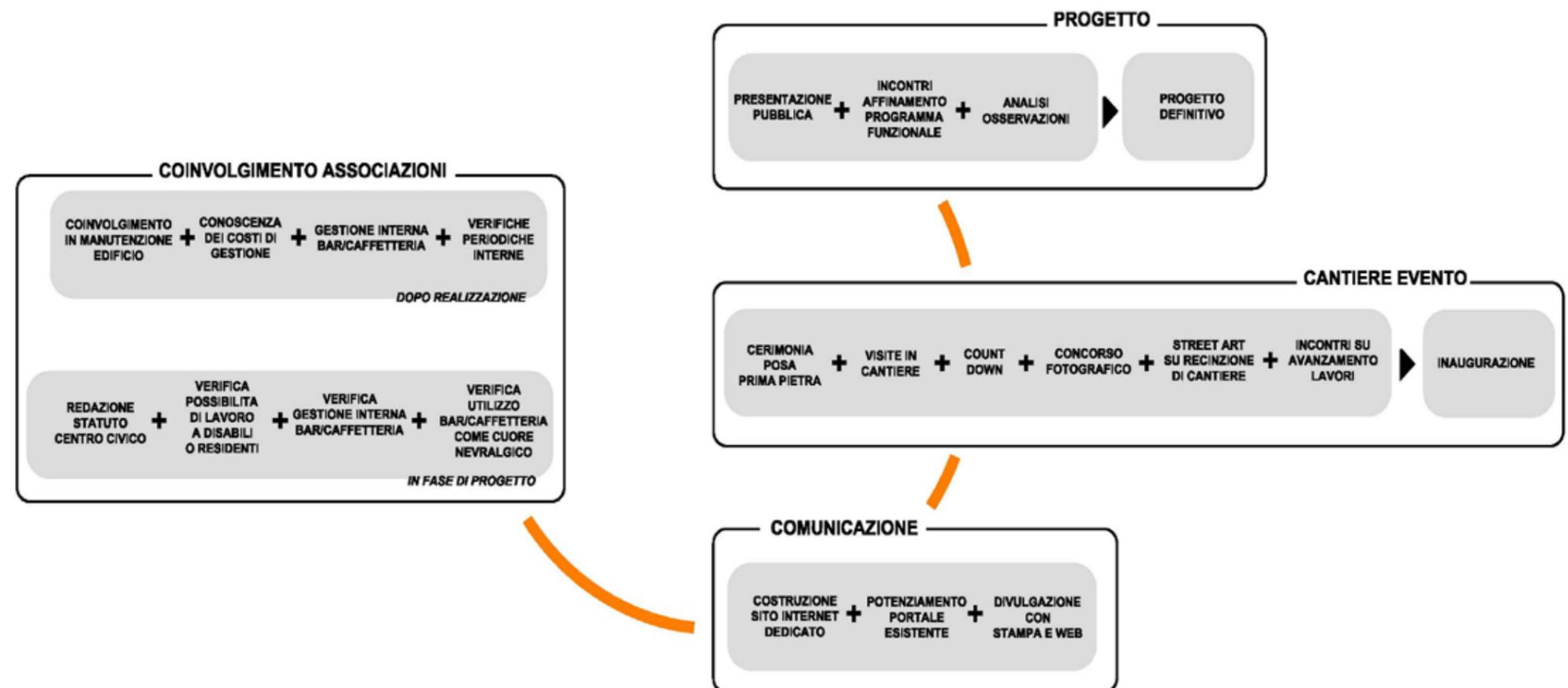
A lavori ultimati e con il Centro Civico 'a regime' si propone di coinvolgere ulteriormente le associazioni:

- istruendo alcuni referenti in merito al funzionamento dell'edificio in modo tale da non delegare del tutto a terzi la manutenzione o quanto meno coinvolgere consapevolmente gli operatori competenti;

- mettendo a disposizione in modo trasparente costi di manutenzione e di gestione;

- delegando, se possibile, la gestione del bar/caffetteria, alle associazioni interne

Infine, ultimo capitolo della co-progettazione, si suggeriscono, a Centro Civico avviato, verifiche periodiche del funzionamento per l'esame di eventuali criticità e il loro superamento.



Percorso di partecipazione dei cittadini

### 3. Relazioni con il contesto urbano

L'edificio del nuovo Centro Civico, nel rispetto delle linee del masterplan e dei limiti pertinenziali imposti, occupa quasi totalmente il lotto disponibile, mantenendo gli allineamenti con il fabbricato residenziale esistente a nord.

**Le relazioni che si creano con il contesto circostante sono semplici, immediate e senza interposizioni** così come immaginiamo la funzione sociale del Centro Civico. Quindi facile e riconoscibile deve anche risultarne l'orientamento e l'impianto geometrico.

**La sua ubicazione ai margini dell'abitato ne fa elemento terminale del quartiere Isola e 'avamposto' verso la nuova 'Biblioteca degli Alberi'.**

**L'ingresso del Centro Civico si colloca sull'intersezione tra il vicolo Gaetano De Castilla e il viale pedonale proveniente dall'Incubatore dell'Arte, permettendo un forte legame con il contesto urbano locale ma anche un'apertura verso il quartiere Isola messo in diretto collegamento dal vicolo G. De Castilla.**

La posizione dell'ingresso principale garantisce uno stretto rapporto tra il Centro Civico, il suo auditorium e l'Incubatore dell'Arte, realtà da qualche anno esistente e già perfettamente funzionante. Un vialetto del parco li mette in stretto contatto sia visivo che fisico. Ciò sicuramente faciliterà l'interrelazione di attività e relazioni di vicinato tra le associazioni di quartiere.

Da non dimenticare è il rapporto geografico con la Casa della Memoria, edificio in costruzione tra la prosecuzione di vicolo De Castilla, via Volturno e via Confalonieri. Anche se in questo caso la connessione non è visuale, esiste comunque un importante rap-

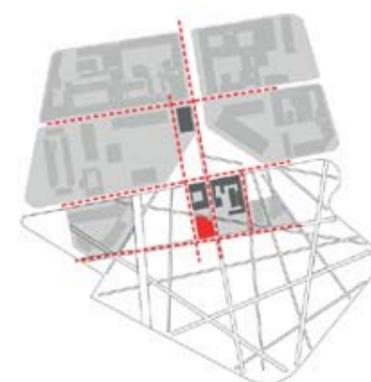
porto di relazione tra i nuovi edifici pubblici del quartiere (Centro Civico, Casa della Memoria e Incubatore dell'Arte) che disegna il territorio locale e che li 'avvicina' l'un l'altro.

**Il progetto del Centro Civico, inoltre, si inserisce in un sistema più ampio di nuovi interventi di interesse pubblico** già realizzati come la fondazione Riccardo Catella, la piazza Gae Aulenti, e la nuova sede della Regione Lombardia, o in attesa di costruzione quali il Padiglione Infanzia.

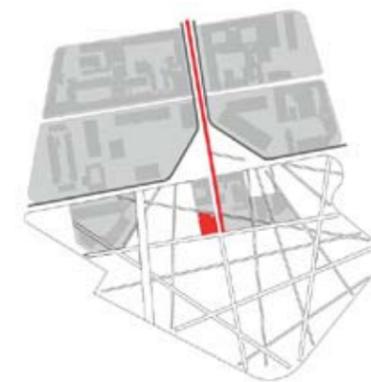
Questo sistema di servizi disposti a coronamento dei 'Giardini di Porta Nuova' determina una rete di connessioni che possono sfociare in sinergie, favorire scambi ed attività comuni. All'interno di questa nuova e complessa rete si colloca il Centro Civico che può facilmente divenire luogo di ritrovo, scambio e dibattito.

Da ultimo **si nota come i nuovissimi edifici pubblici del quartiere: Centro Civico, Casa della Memoria e Padiglione Infanzia presentino affinità di impianto architettonico.** Le principali connessioni interne infatti risultano essere sempre risolte attraverso sistemi di risalite simili.

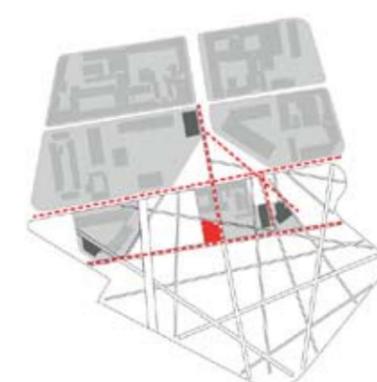
**Ciò indubbiamente risponde ad esigenze di relazioni chiare e semplici che si esprimono attraverso sistemi altrettanto immediati. Il disegno di rampe di colore giallo, che nel Centro Civico evidenzia la semplicità delle relazioni interne, potrà anche essere interpretato quale rappresentazione di una vivacità intellettuale che unisce i nuovi interventi pubblici progettati e realizzati nel quartiere Isola.**



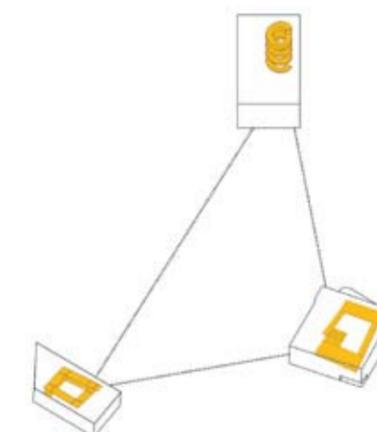
Allineamenti, giaciture, limiti



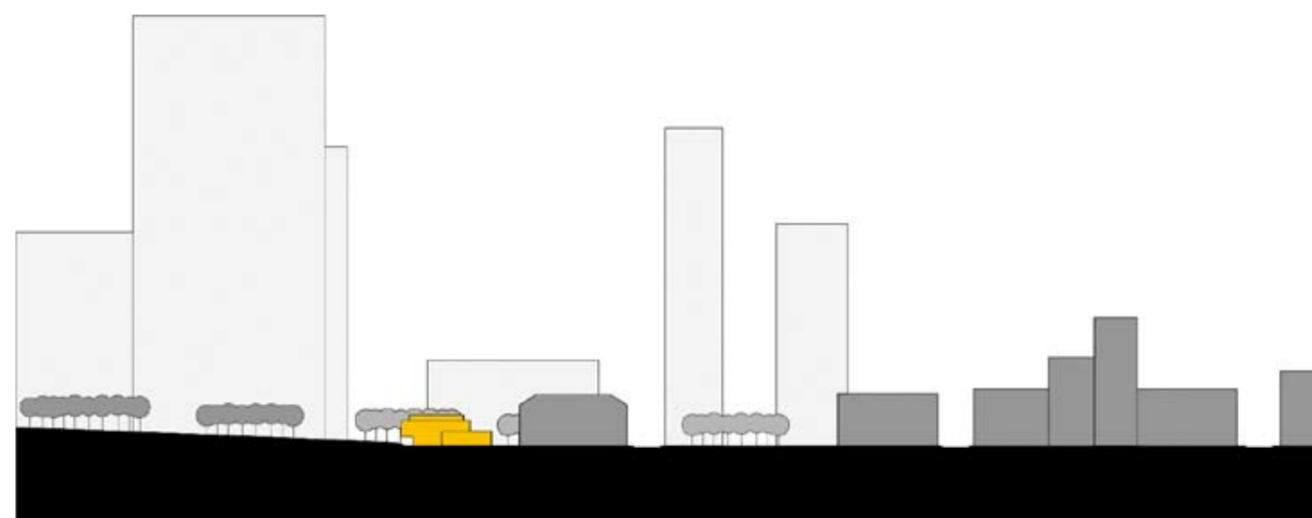
Relazioni con il quartiere



Relazioni tra edifici



Relazione tra i nuovissimi edifici a carattere pubblico



Relazione con il contesto urbano

## 4. Relazioni con il parco

### “La Biblioteca degli alberi”

L'impianto architettonico del Centro Civico è strutturato in modo tale da legarsi al contesto urbano ed al quartiere (come sopra si è visto) ma al contempo da aprirsi completamente verso il nuovo parco. Se le parti pubbliche/istituzionali (ingresso principale e Auditorium) hanno il loro accesso dal vicolo De Castilia, la parte più ludica e ricreativa si apre totalmente verso il paesaggio della 'Biblioteca degli Alberi'.

Il Bar/Caffetteria collocato al piano terreno, con annessa area esterna coperta, infatti si affaccia a sud per godere della piena vista sul parco e per potervi accedere direttamente.

Sullo stesso lato si trova il Salone: uno spazio a doppia altezza dalla funzione versatile in posizione protetta dai principali passaggi e facilmente accessibile. Anche in questo caso la vista è importante: aperture vetrate inquadrano l'esterno, gli alberi ed il giardino.

In copertura, sempre privilegiando l'apertura della visuale verso sud, è posizionata la Terrazza. Disegnata come una stanza all'aperto con pareti e aperture che inquadrano il panorama, è disponibile per feste, incontri ed intrattenimenti.

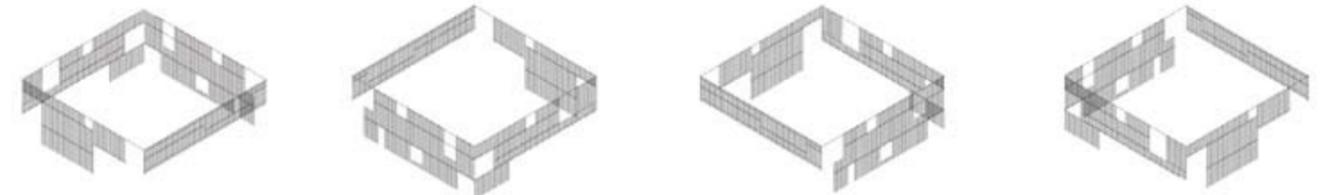
La ricerca del rapporto con l'esterno è sempre presente. Lo spazio interno è disegnato per essere in permanente relazione con il paesaggio. Grandi vetrate si aprono verso il parco.

I prospetti sono disegnati da un misurato gioco di pieni e vuoti. Il piano terra, aperto sui vari lati, permette una continua permeabilità tra interno ed esterno. I piani superiori, più chiusi, sono scanditi da aperture puntuali che incorniciano il panorama.

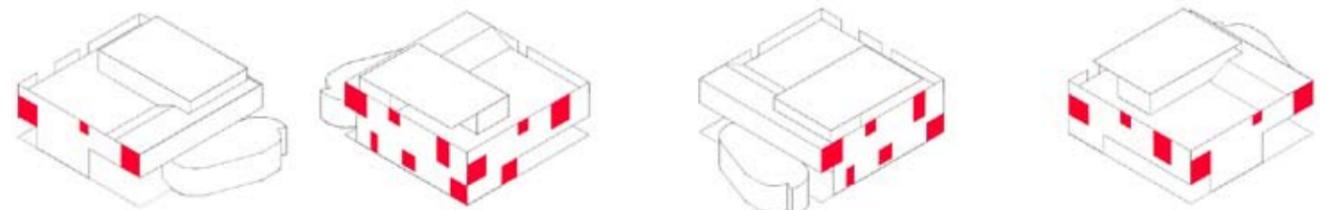
Ma non solo la scelta o l'orientamento delle aperture si confronta con il paesaggio, anche la scelta delle funzioni ricerca uno stretto rapporto con l'esterno, alla ricerca del miglior godimento possibile: spazi grandi e comuni con ampie aperture verso il parco, spazi piccoli e privati con piccoli affacci.

Il sistema di facciata adottato diviene filtro tra lo spazio interno e quello esterno, come un lieve recinto che non divide ma circonda, facilita la percezione dell'esterno rendendolo sempre parte integrante dello spazio interno.

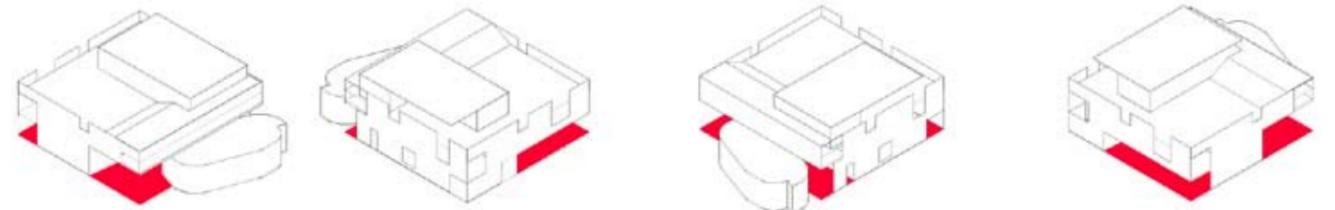
Le pavimentazioni interne del piano terra, pensate negli stessi materiali e colori di quelle esterne, contribuiscono a sentire una visibile continuità tra esterno ed interno.



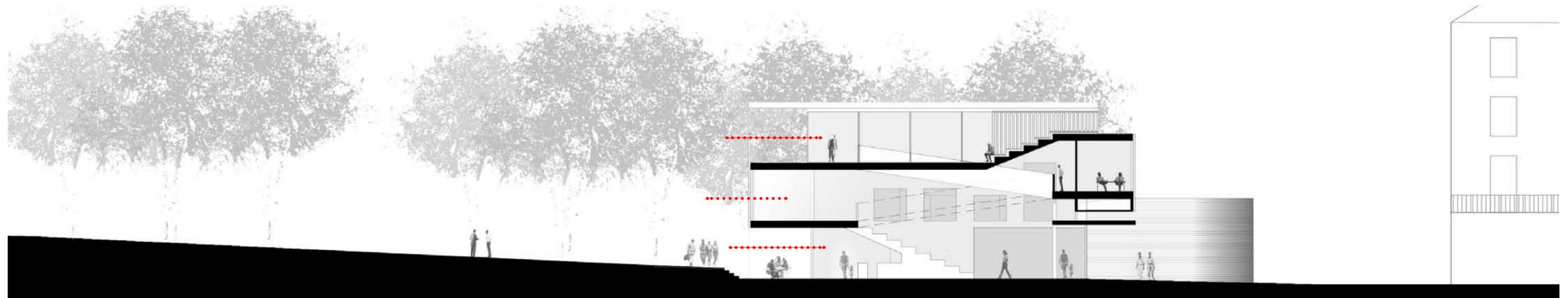
Filtro tra interno ed esterno



Aperture puntuali



Permeabilità tra interno ed esterno





Vista da vicolo De Castillia

L'impianto dell'edificio è semplice: un quadrato di 24 metri di lato a cui è accostato un corpo autonomo dalla forma più organica.

**Il volume principale appare colorato e solare, mutevole e trasparente, al quale si appoggia un corpo più basso, sobrio e muto. La volontà espressa dall'architettura e dai materiali di facciata è quella di raccontare da subito ciò che dentro l'edificio accade, di rapportare in modo chiaro ed univoco la forma alla funzione.**

La parte di edificio traslucida 'a colori' si apre al cittadino, alle attività sociali, ricreative e ludiche mentre la parte più chiusa raccoglie la funzione esclusiva di auditorium.

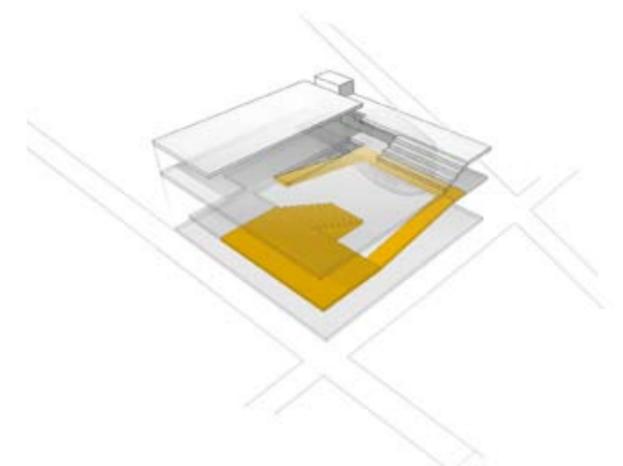
**Fulcro dell'intero edificio sono la Piazza Coperta e la Promenade: un grande vuoto a doppia altezza avvolto da una morbida risalita ai piani superiori.**

In questo spazio sono convogliate e affacciate le principali attività di carattere pubblico e collettivo. Accessibile sia da vicolo Gaetano De Castillia che dal parco, la Piazza Coperta è concepita come una corte a doppia altezza, disegnata come luogo delle relazioni in cui tutto ciò che avviene è visibile sia dall'interno che dall'esterno dell'edificio.

La Promenade, costituita nella parte iniziale da una gradinata, è il sistema di collegamento verticale principale; che strut-

turato come una strada interna, mette in collegamento tutti i piani dell'edificio fino alla copertura. Il rapporto visuale che si crea è continuo, vario e mutevole.

**La straordinaria semplicità dell'impianto garantisce l'estrema flessibilità nell'organizzazione interna dell'edificio, che può così adattarsi alle mutevoli esigenze di un'istituzione culturale contemporanea.**



Dei complessivi 900 m<sup>2</sup> di superficie richiesti dal bando di concorso, più della metà è stata prevista al piano terra. Ciò permette un utilizzo semplificato dello spazio pubblico da parte dell'utenza che immediatamente raggiunge la propria 'meta'.

A questo livello infatti trovano posto: la Piazza Coperta, l'Auditorium, il Bar/Caffetteria, la Promenade, il Salone (adibito principalmente a ludoteca e gioco per i bambini), le Aule polivalenti, lo Sportello del cittadino ed i servizi igienici di piano.

**La Piazza Coperta è un grande vuoto a doppia altezza** che, come si è già detto, è adibito a grande spazio delle relazioni. **Al suo interno si colloca una gradinata, parte iniziale della Promenade che, pensata come elemento mutevole, è capace di adattarsi alle diverse esigenze ed anche di accogliere un ragionevole numero di utenti.** Convenientemente arredata potrà essere utilizzata come spalto per piccoli spettacoli o come seduta informale durante feste di quartiere oppure adempirà semplicemente alla sua funzione di scala per raggiungere il livello superiore.

**Uno spazio Bar/Caffetteria, disponibile anche per la ristorazione leggera, è collocato nella parte sud, dietro la gradinata.** Affacciato verso 'La Biblioteca degli Alberi' si apre completamente attraverso una grande vetrata alla vista del parco. Dotato anche di uno spazio esterno coperto, leggermente ribassato rispetto alla quota di campagna, risulta immerso nel verde ma anche adeguatamente appartato per godere di una certa tranquillità.

**Il Salone, collocato a sud ed aperto alla piacevole vista del parco, è uno spazio a doppia altezza dall'utilizzo versatile.** Dalle



Vista interna della Piazza Coperta e della Promenade

grandi dimensioni, facilmente raggiungibile dai passeggini, in assenza di scale e pericoli, collocato in un'area adeguatamente riparata dai flussi interni, risulta particolarmente adatto all'utilizzo da parte dei bambini come ludoteca e spazio feste. Si presta però anche all'allestimento di piccoli eventi comunitari (concerti) o, se suddiviso in spazi più piccoli, ad attività più individuali.

**Al piano terra sono inoltre presenti le Aule polivalenti da utilizzarsi a seconda delle esigenze del Centro** e da attrezzarsi ad hoc dopo che saranno affidate alle singole associazioni di quartiere. Si potranno utilizzare per corsi (danza, benessere psicofisico), laboratori, uffici.

**È previsto anche uno spazio dedicato allo Sportello del cittadino** in una posizione separata dalle altre attività ma sempre in diretto contatto con la Piazza Coperta.

**L'Auditorium, pur facendo parte del sistema, è pensato come corpo indipendente.** Collegato e accessibile direttamente dal Centro Civico è dotato anche di un secondo accesso collegato al parco così da permettere un utilizzo in totale autonomia.

Il piano è ovviamente dotato di servizi igienici in numero adeguato (uomo, donna, disabile) che servono sia le attività del piano terra che l'Auditorium.

Se al piano terra si collocano principalmente i grandi spazi con le funzioni pubbliche, ai piani superiori gli ambienti si fanno più domestici e privati.

**Al piano primo sono ubicati l'Area multimediale e lo Spazio studio, locali destinati ad attività specifiche e dotati di strumentazione multimediale** (pc, internet, audio, video) e strumentale (per corsi di musica), utilizzati per i corsi professionali, per la let-

tura e per lo studio (compiti, ricerca).

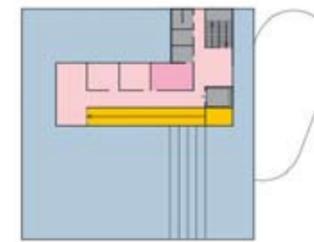
**Al piano mezzanino si concentrano le Aule ad utilizzo flessibile dedicate ad una dimensione più riservata** (centro di mediazione, consulenze amministrative, punto di ascolto) che necessitano di metrature minori.

**Al piano secondo invece lo spazio si apre nuovamente all'utilizzo collettivo** con il disegno delle Sale aggregabili, utili ai momenti comunitari (pranzi sociali, spazio feste, cene etniche) anche grazie alla Cucina sociale annessa, e, soprattutto, della Terrazza che, direttamente collegata al piano terra dalla Promenade, è disegnata come una grande stanza all'aperto in continuità con l'interno. Un luogo che diventa estensione dello spazio interno, in cui nella bella stagione è possibile svolgere attività di diverso tipo, da quelle più ludiche a quelle più didattiche.

**Tutti i piani sono collegati dalla Promenade**, ma anche da un corpo scala/ascensore e sono dotati di servizi igienici propri.

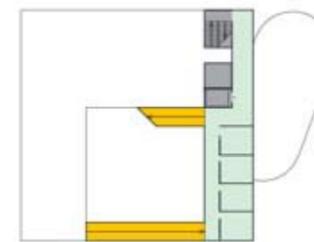
Un deposito per il bar/caffetteria è ubicato a lato della Piazza Centrale mentre una piccola dispensa ad uso della cucina sociale è collocata al piano secondo.

Infine gli spazi tecnici principali sono stati posizionati in appositi vani ricavati nelle coperture del secondo piano e dell'Auditorium, in modo tale da nascerli alla vista prospettica; mentre sono previsti su ciascun piano, in adiacenza del vano ascensore, i locali tecnici di piano con il passaggio degli impianti.



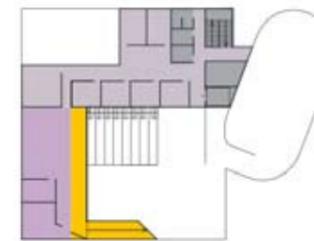
piano secondo

- sale aggregabili
- cucina sociale/dispensa
- terrazza
- servizi/spazi tecnici/collegamenti
- promenade



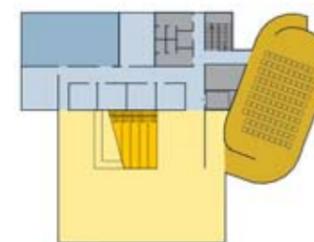
mezzanino

- aule ad utilizzo flessibile
- servizi/spazi tecnici/collegamenti
- promenade



piano primo

- area multimediale
- spazio studio
- servizi/spazi tecnici/collegamenti
- promenade



piano terra

- piazza coperta/bar/caffetteria
- promenade
- aule polivalenti
- salone a doppia altezza
- auditorium
- servizi/spazi tecnici/collegamenti
- sportello del cittadino



Funzioni principali

## 7. Flessibilità di utilizzo degli spazi interni

L'estrema semplicità dell'impianto architettonico garantisce la massima flessibilità nell'organizzazione interna dell'edificio.

**Gli spazi sono pensati per molteplici utilizzi e adattabili alle diverse esigenze che sono emerse** (ed emergeranno) durante il percorso partecipato tra amministrazione comunale, consiglio di zona e cittadini.

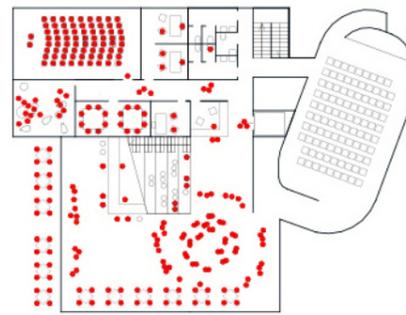
A questo scopo sono stati ipotizzati diversi ingressi indipendenti: il principale da nord-est, che permette l'accesso all'intero Centro Civico dal vicolo De Castilla, il secondo da nord-ovest che ammette il solo ingresso all'Auditorium, il terzo da sud che connette direttamente la caffetteria al parco.

**La possibilità di avere accesso a parti autonome di edificio permette un utilizzo indipendente dei principali spazi aggregativi. La Piazza Coperta (con annessa caffetteria), l'Auditorium e la Terrazza possono in questo modo essere usate a prescindere dall'apertura o meno degli altri spazi.**

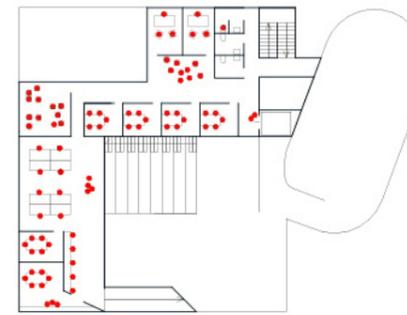
Ciò garantisce, oltre alla opportunità di un utilizzo indipendente delle singole parti, anche un uso ponderato delle risorse.

**La pianta del piano terreno, attraverso poche e mirate separazioni, permette l'utilizzo del piano in modo autonomo e indipendente a seconda delle esigenze d'uso.**

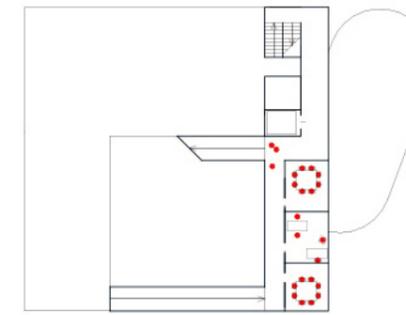
L'Auditorium, essendo dotato di ingresso proprio, può essere adoperato in totale autosufficienza e, in un'ottica di massimo sfruttamento degli spazi, può essere pensata la sua messa a reddito (attraverso l'affitto per eventi estemporanei). Anche la Terrazza, utilizzando il medesimo ingresso dell'Auditorium, può essere usata a Centro Civico chiuso.



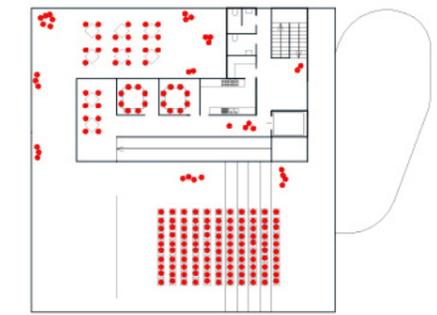
pianta piano terra



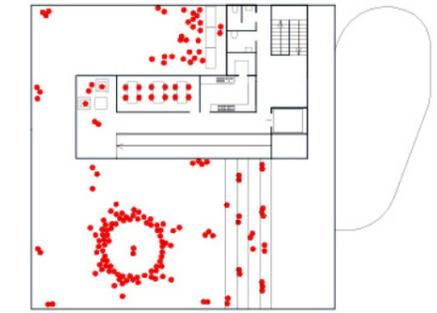
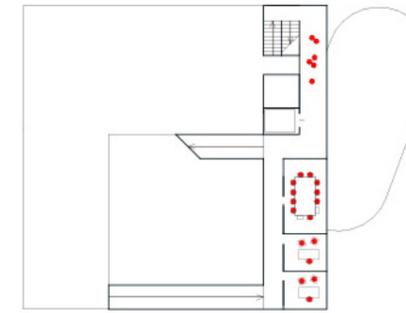
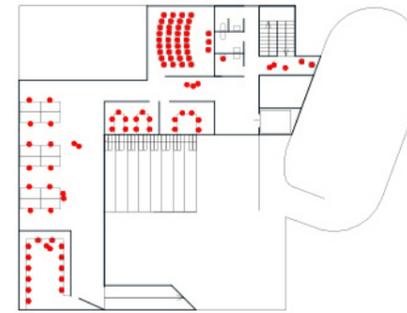
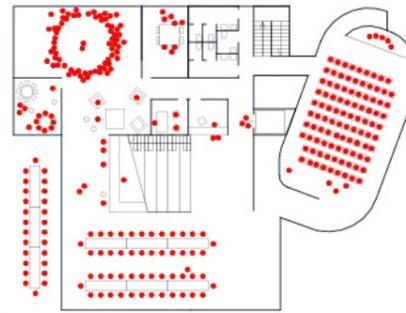
pianta piano primo



pianta piano mezzanino



pianta piano secondo



Flessibilità di utilizzo degli spazi

Come già sottolineato **la grande Piazza Coperta e la Gradinata interna della Promenade si prestano a differenti e variabili utilizzi**. Adeguatamente attrezzate potranno infatti essere adoperate l'una come estensione interna della caffetteria, area per piccole feste di quartiere o zona di lettura informale, l'altra come tribuna per piccoli spettacoli o spazio colloquiale. Entrambe sono spazi versatili, capaci di accogliere le diverse attività sociali ed un numero variabile di utenti.

Anche **il Salone, spazio polivalente a doppia altezza presente al piano terra, risulta particolarmente flessibile**: dall'allestimento di piccoli eventi comunitari, al gioco dei bambini, all'utilizzo per attività più individuali.

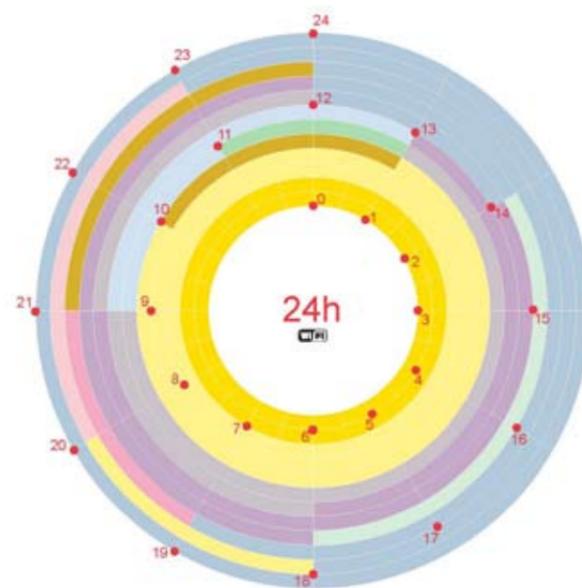
**Le Aule polivalenti sono dotate di pareti manovrabili che permettono di configurare lo spazio a seconda della capacità necessaria**. Possono quindi agevolmente essere utilizzate per attività diverse anche nel corso della stessa giornata grazie alla possibilità di ridisegnare la spazialità interna (la mattina il corso di pilates per gestanti

nell'aula A e il corso di risveglio muscolare per anziani nell'aula B ed il pomeriggio la festa di compleanno nella grande aula AB). Allo scopo di agevolare la flessibilità di utilizzo degli spazi sarà allestito un piccolo deposito per il custodia delle attrezzature e del mobilio utili alle differenti attività.

**Gli spazi di connessione sono pensati non solo come collegamenti tra le parti ma come veri e propri luoghi dello stare**. Corridoi, rampe e passaggi interni sono stati disegnati in modo articolato e dimensionati in modo tale da contenere sedute ed essere utilizzati con flessibilità.

Le attività svolte all'interno del Centro Civico sono raggruppate per tematiche omogenee in modo tale da poter ottimizzare le attrezzature impiantistiche necessarie.

**L'utilizzo di un semplice controllo accessi automatizzato tramite identificazione con badge, garantisce alle associazioni sia assoluta elasticità d'uso che estremo controllo**. Ciò permette anche di avere il centro (o una parte di esso) sempre attivo, sette giorni su sette e 24 ore su 24.



Orologio delle attività interne



Vista interna del Salone a doppia altezza

Il Centro Civico, in quanto edificio pubblico ad uso dell'intera comunità, garantisce accessibilità, chiarezza nell'utilizzo degli spazi e facilità di gestione. **Pensando a tutti i tipi di utilizzatori sono state utilizzate le accortezze necessarie affinché il centro sia ben vivibile da utenti, fornitori, gestori.**

Nello specifico è garantita la totale accessibilità da parte di utenti disabili.

**Tutti i piani sono collegati dalla Promenade, ma anche da un corpo scala e da un ascensore.**

Passaggi principali, servizi igienici, corpo scale ed ascensore sono stati progettati sec-

ondo la vigente normativa in ambito di abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre, **per agevolare l'accessibilità da parte di tutti alle funzioni primarie del Centro Civico, la Caffetteria, lo Sportello del cittadino e l'Auditorium sono stati collocati al piano terra.**

**L'edificio è dotato di tre ingressi separati (Piazza Coperta, Auditorium e bar/caffetteria). Ciò permette la totale autonomia di utilizzo degli spazi principali di aggregazione.**

Il Centro Civico, in quanto ubicato all'interno dei giardini 'La Biblioteca de-

gli Alberi', non prevede nel suo immediato parcheggio, ciò nonostante sarà prevista la sosta momentanea per l'accesso ai disabili.

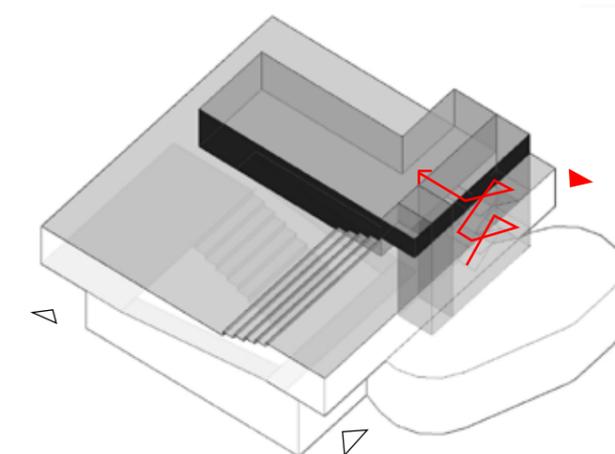
L'accesso carrabile ed il parcheggio temporaneo sono garantiti anche a fornitori e gestori delle attività del Centro che potranno utilizzare come ingresso di servizio l'entrata a lato dell'Auditorium.

Tutti gli altri utenti potranno agevolmente accedere all'area tramite i diversi viali ciclopedonali.

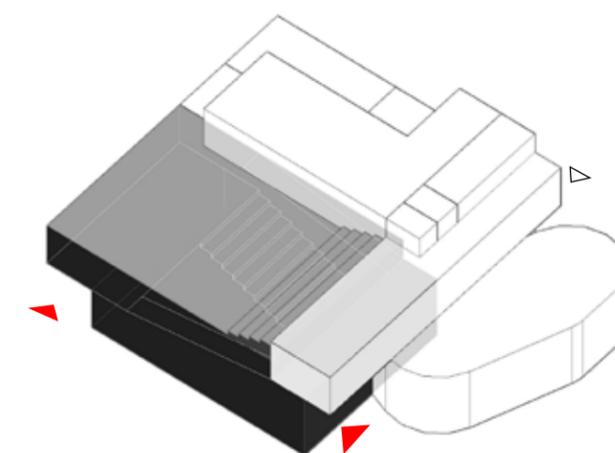
Si ipotizza la possibilità di posizionare una stazione di bike sharing a lato del Centro Civico ad utilizzo del parco e del confinante Incubatore dell'Arte.



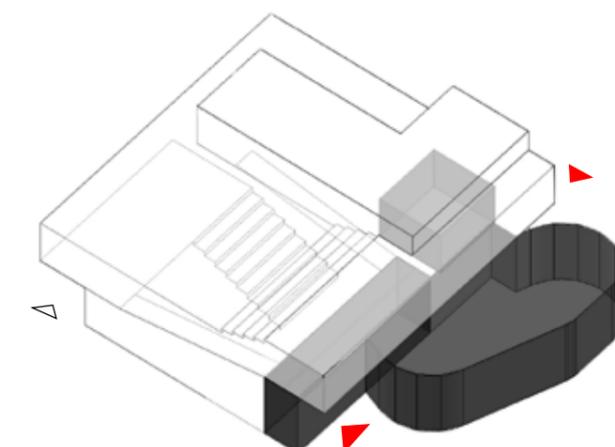
Vista assometrica del modello di studio



Autonomia d'uso: la Terrazza



Autonomia d'uso: la Piazza Coperta



Autonomia d'uso: l'Auditorium



Vista interna della Piazza Coperta

Come già esposto **la Piazza Coperta, fulcro dell'intervento, è lo spazio principale delle relazioni sociali. Per far sì che sia utilizzabile al meglio e con il massimo comfort sotto tutti gli aspetti, viene posta particolare attenzione non solo alla progettazione architettonica, ma anche a quella impiantistica.**

In particolar modo da un punto di vista prettamente acustico, per la sua peculiarità di locale polivalente adibito sia ad eventi che

a concerti, pone alcune tematiche importanti quali la diversità tra i parametri acustici caratteristici per parlato e musica.

**Allo scopo di definire al meglio tale tema, in sede di progettazione definitiva, verrà studiata la tipologia, disegnata la disposizione e progettata la forma delle superfici assorbenti necessarie.**

La volontà è quella di abbassare considerevolmente i tempi di riverbero in modo tale da far risultare chiaro e comprensibile

il parlato. Contestualmente, per evitare che questa eccessiva riduzione dei riverberi non pregiudichi troppo le caratteristiche di una buona sala da ascolto, saranno studiati elementi geometricamente e strutturalmente adatti a diffondere specifiche frequenze in maniera omogenea.

**Il sistema di diffusione audio sarà progettato a seguito di uno studio di acustica architettonica basato su un modello 3D del progetto ed un software di previsione della**

**propagazione delle onde sonore all'interno di spazi chiusi.**

Gli elementi strutturali diffrattivi come scale, passerelle e ballatoi garantiranno invece l'assenza di fastidiosi effetti di eco.

Per quanto riguarda invece gli aspetti acustici su requisiti passivi si prevede l'utilizzo di serramenti ad altissima prestazione che consentono un elevato isolamento acustico dai rumori esterni.

## 10. Relazioni interne ed interno/esterno

2PQ33HFQ

Il Centro Civico nella suo impianto architettonico si configura come luogo ospitale aperto ai cittadini.

Il piano terra si struttura in modo da accogliere e consentire uno scambio tra spazi pubblici esterni e spazi pubblici interni, tra parco e spazio delle relazioni interne.

Al suo interno il sistema di collegamento principale è un percorso avvolgente, una 'strada' coperta che, trasformandosi da gradinata in rampa, sale attraversando tutti i piani dell'edificio fino alla Terrazza in copertura.

**La Promenade, pur rimanendo il principale sistema di risalita, è strutturato principalmente come elemento delle relazioni interne. Non solo ha la forza di configurare la spazialità interna ma ha anche la capacità di far vivere lo spazio in modo continuo e totale.**

Passeggiando sulla Promenade si è all'interno del Centro Civico ma contemporaneamente si è anche coinvolti dal paesaggio del parco. **La visione è mutevole, variabile, cambia ad ogni rampa e ad ogni piano.**

Le relazioni interne tra gli spazi sono

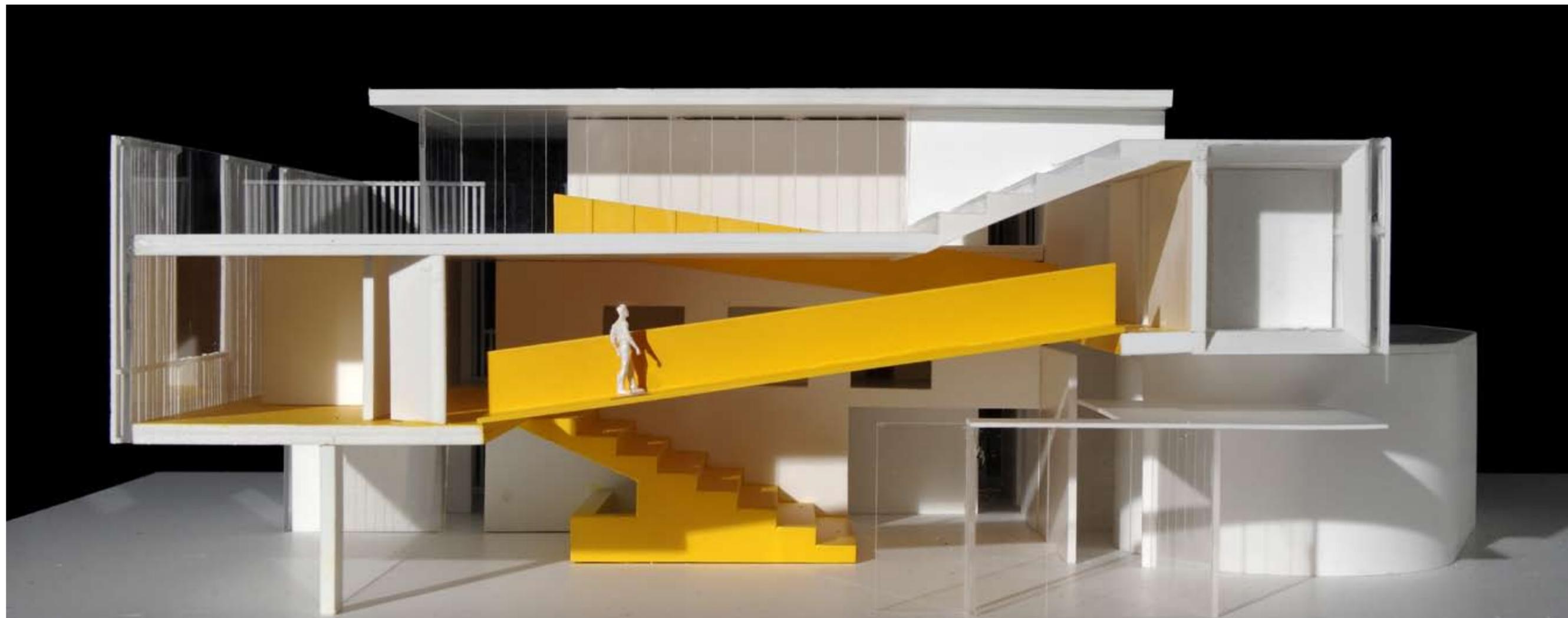
continuamente ricercate: **il Salone, spazio a doppia altezza collocato al piano terra, mette in relazione visiva i diversi spazi polivalenti; le finestre interne delle aule del piano primo si aprono verso la Piazza Coperta; il ballatoio del mezzanino, attraverso la vetrata dell'ultimo tratto di rampa, è in diretto contatto visivo con l'esterno, con il cielo.**

Lo spazio interno è disegnato per essere anche in permanente relazione con il paesaggio esterno.

I prospetti si strutturano intorno ad ap-

erture puntuali che si aprono verso il parco. **13**

**Il piano terra, in quanto luogo delle funzioni pubbliche, è disegnato da grandi aperture che garantiscono estrema permeabilità verso i giardini esterni mentre i piani superiori, pensati come spazi più riservati, sono più chiusi, ma sempre scanditi da grandi vetrate che incorniciano il panorama.**



Vista interna della Promenade

Il Centro Civico è concepito come la casa del quartiere Isola. È uno spazio aperto agli abitanti che ha in sé una forte valenza pubblica ed un importante significato simbolico. Come tale l'edificio deve trasmettere trasparenza, sicurezza, ma anche vitalità culturale ed energia. La soluzione, oltre che nell'impianto architettonico, è stata trovata anche nel progetto cromatico.

**L'immagine del nuovo Centro Civico è stata concepita per destare curiosità e per avere una fisionomia vivace, nell'ottica di trasmettere una dimensione pubblica dinamica.**

Nel suo contesto l'edificio è percepito come attrattore senza però compromettere una certa trasparenza e relazione verso il paesaggio della 'Biblioteca degli Alberi'.

Il corpo principale è colorato di giallo, arancione, rosso, viola e blu, colori che contrastano con i toni del parco e della città. Il corpo dell'Auditorium è rivestito in clinker grigio-marrone in relazione al contesto urbano a cui più si rapporta. **Di notte si illumina come una lanterna ed i colori accesi della facciata si attenuano per far risaltare la luminosità della luce artificiale interna.**

Allo scopo di definire i cromatismi di facciata, **in sede di progettazione definitiva, verrà approfondito il tema e redatto un progetto cromatico. I colori verranno scelti tenendo conto della luminosità generale prevalente, diversa per chi guarda verso i giardini o verso il quartiere,** e del contesto immediatamente vicino, composto da essenze arboree dalla diversa colorazione o da edifici residenziali. **I prospetti si relazioneranno singolarmente con il cielo, i colori del proprio intorno, le tinte del parco,** le gradazioni del prato fiorito, i toni delle sfumature delle alberature adiacenti, il verde brillante e il giallo autunnale del fogliame del *Fraxinus excelsior*, il bianco dei tronchi dei



Vista esterna accesso Bar/Cafetteria

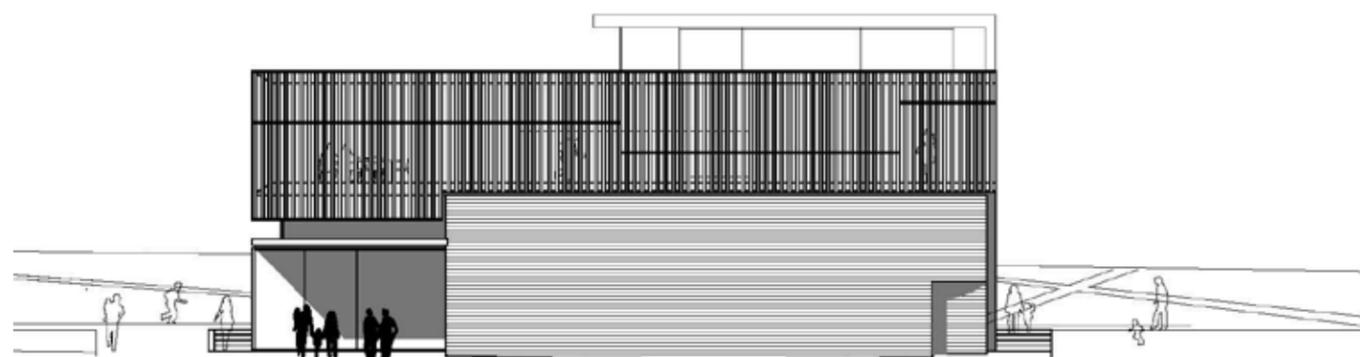
*Betula utilis* e il porpora e il rosa di foglie e fiori dei *Prunus nigra*.

**Anche per gli spazi interni del Centro Civico particolare attenzione sarà da porsi al progetto cromatico.** Essendo all'interno di ambiente pubblico destinato ad accogliere attività sociali ci si atterrà alla massima semplicità e rigorosità del codice cromatico. Allo scopo di creare benessere ambientale interno e di avere una percezione più vitale dello spazio si farà uso delle regole base del

color design. Riferimenti cromatici verranno utilizzati per permettere il miglior orientamento possibile, visualizzare ed individuare i percorsi, identificare ed indirizzare lo sguardo verso funzioni e punti focali.

**Per quanto riguarda invece la Promenade si è scelto di osare con un colore vivo e di richiamo** per far sì che fosse sempre un riferimento chiaro all'interno del centro. La scelta è ricaduta sul giallo. **Giallo è il colore di Apollo dio dell'armonia e della ragione; è**

**un colore brillante, attivo, allegro, energico** ma anche leggero. Il Centro Civico non è un luogo dove indugiare, al contrario è un luogo di azione, movimento e vitalità.



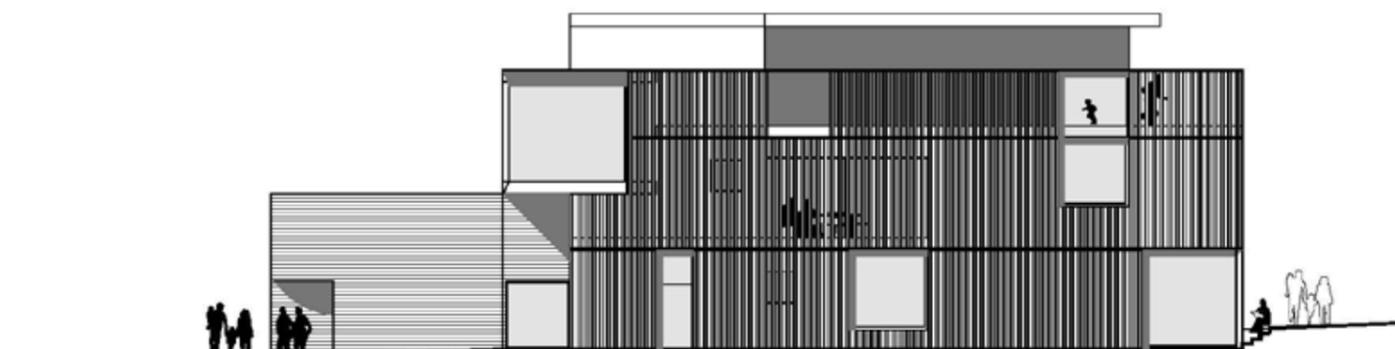
Prospett nord



Prospett est



Prospett sud



Prospett ovest

**Il disegno dei prospetti adottato ricerca, come già visto, una chiara e continua relazione tra interno ed esterno attraverso grandi vetrate ed aperture puntuali disegnati da un misurato gioco di pieni e vuoti .**

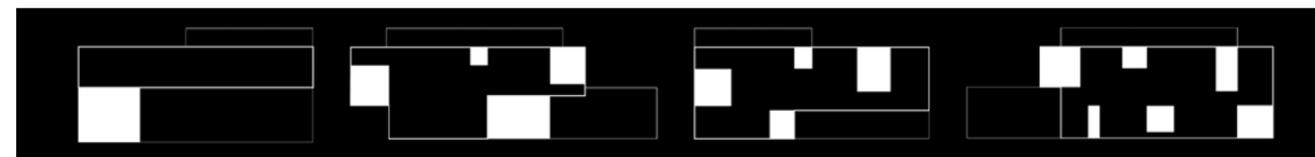
Il sistema di facciata asseconda tale ricerca adottando una tecnologia che facilita la percezione dell'esterno rendendolo sempre parte integrante dello spazio interno. **L'utilizzo di una facciata frangisole permette la realizzazione di un recinto che non separa ma contiene e contemporaneamente produce la sensazione di un leggero filtro tra lo spazio interno e quello esterno.**

La facciata frangisole è tecnicamente costituita da elementi tubolari in terracotta a

sezione quadrata. I tubolari, in parte smaltati ed in parte nella versione naturale non smaltata, daranno al prospetto un effetto trasparente, colorato e mutevole.

Il sistema prevede il montaggio a secco su una struttura metallica dedicata fissata alle pareti dell'edificio o ad una baraccatura metallica indipendente.

**Particolare attenzione è stata posta anche al disegno del 'quinto prospetto' dell'edificio.** La presenza di diversi gratacieli nell'immediato intorno che rende sempre ben visibile la vista di terrazza e copertura del Centro Civico ha portato ad un disegno mirato sia alla pulizia formale che all'assoluta assenza di impianti tecnologici.



Schema compositivo dei prospetti

**Considerata la natura pubblica dell'edificio e nell'ottica di facilitare la manutenzione del manufatto si è optato, in merito alla scelta dei materiali, di utilizzare materiali classici, di qualità ed altamente performanti.**

Parallelamente ci si è indirizzati verso **scelte ecosostenibili attraverso l'uso di materiali naturali, non tossici, realizzabili con materie prime riciclate o con alta possibilità di riciclo alla dismissione.**

Le scelte principali fatte per **le pavimentazioni** sono:

- **grès** per la Piazza Coperta, la Promenade, la cucina sociale, gli spazi comuni, i bagni e i percorsi dove è prevedibile un grande flusso di utenti e deve essere garantita la massima igiene;
- **grès antigelo** nella parte esterna del Bar/Caffetteria, per garantire la continuità visiva con l'interno;
- **linoleum** per le Aule polivalenti, la ludoteca, gli Spazi studio e gli spazi per le

attività motorie, in cui è da garantire l'igiene in presenza di un pavimento continuo, silenzioso e 'caldo';

- **legno industriale** per l'Auditorium, in cui è necessario il controllo acustico;
- pavimento flottante realizzato in **pannelli di nocciolino di sansa** (materiale naturale riciclato al 100%), con finitura in 'legno da esterni', per la Terrazza.

I **controsoffitti** saranno in:

- **legno** nella Piazza Coperta e Auditorium in cui è fondamentale il controllo acustico;
- **doghe di acciaio** nei bagni, con cui si garantisce igiene;
- **eraclit** nella maggior parte dei locali.

I tramezzi interni saranno realizzati da **pareti in cartongesso**, con caratteristiche differenti a seconda delle prestazioni richieste alla parete (idrorepellente nei bagni, anticendio nella cucina, ...), e da **pareti manovrabili in legno** nelle Aule polivalenti.

Come previsto dal Codice dei contratti

pubblici verrà redatto, in caso di vittoria ed affidamento di incarico per lo sviluppo delle successive fasi, il **piano di manutenzione** in cui saranno individuati controlli ed interventi da eseguirsi a cadenze prefissate per ogni insieme manutentivo.

Ad ogni modo, **nella certezza che una buona progettazione unita alla qualità comporta notevole risparmio sui futuri costi di manutenzione, si è optato verso oculate scelte architettoniche.**

**Le caratteristiche tecnico-costruttive, l'impianto architettonico, la tipologia dei materiali e le componenti tecnologiche individuate all'interno dal progetto, rendono minime le esigenze manutentive.**

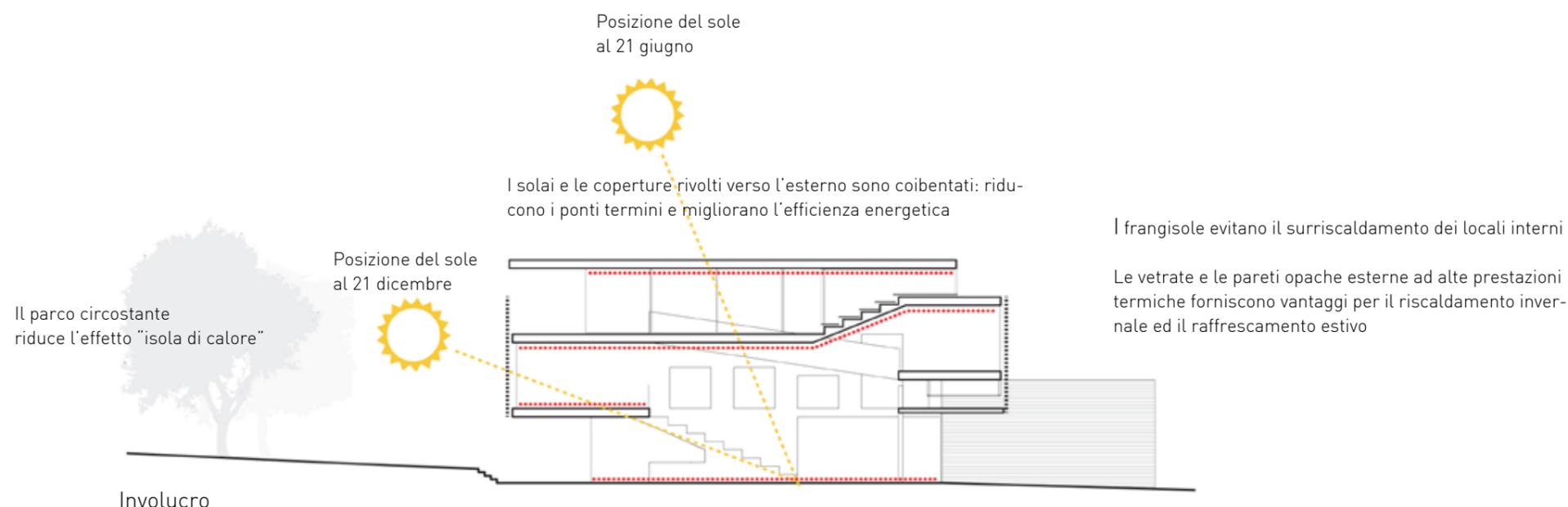
Anche da un punto di vista strutturale, data la particolare composizione architettonica, **si ritiene più efficiente e vantaggioso realizzare l'edificio con struttura in cemento armato costituita da travi, pilastri e setti** che sostengono solai bidirezionali alleggeriti e che si posano su fondazioni del tipo diretto.

Si potrà valutare, durante la fase di progettazione definitiva, l'utilizzo di strutture miste semiprefabbricate, sempre nella convinzione che il sistema costruttivo tradizionale garantisce una buona qualità dell'esecuzione dell'opera da parte delle imprese costruttrici e della futura manutenzione.

**La preferenza di materiali di qualità, classici ed altamente performanti assicura la durabilità nel tempo dell'organismo edilizio, la protezione dagli atti vandalici, la facilità di gestione e la sicurezza degli utenti.**

L'impianto architettonico sviluppato principalmente su un solo piano (quello terreno), la scelta di privilegiare la salita ai piani superiori con rampa invece che con ascensore e la collocazione dei magazzini al piano terreno, garantiscono un risparmio in termini di gestione e pulizia, nonché una maggior durabilità degli impianti di risalita.

	MATERIALI NATURALI	REALIZZATI CON MATERIE RICICLATE	REALIZZATI CON PROCESSI ECOSOSTENIBILI	RICICLABILI o BIODEGRADABILI	RIUTILIZZATI PER LO STESSO USO	MATERIALI RECUPERABILI CON PROCESSI DI TRASFORMAZIONE
<b>PAVIMENTI</b>	Legno, Linoleum	Pannelli di sansa	Gres porcellanato	Legno, Pannelli di sansa	Pannelli di sansa,	Pannelli di sansa, Gres porcellanato
<b>CONTROSOFFITTI</b>	Legno	Alluminio	Alluminio, Eraclit	Legno	-	Alluminio
<b>PARETI</b>	Legno	-	Vetro, Cartongesso	Legno, Cartongesso	Vetro	-
<b>FRANGISOLE</b>	Terracotta	-	-	-	Terracotta	Terracotta
<b>STRUTTURE</b>	-	-	Cemento	-	-	Cemento



Il progetto prevede la realizzazione di un edificio con alte prestazioni energetiche attraverso l'utilizzo di accorgimenti di tipo passivo ed attivo. **Per garantire buone prestazioni energetiche e poter ridurre le dispersioni termiche l'edificio trova la sua risposta innanzitutto nella forma.** Il corpo è pensato il più compatto possibile e la pianta quadrata, a parità di superficie, sviluppa un minor perimetro delle facciate.

**L'involucro è stato pensato come elemento capace di sfruttare i contributi dell'energia solare in inverno e di ridurre il surriscaldamento determinato da questa in estate.**

Un sistema di elementi schermanti disegna la facciata. Ciò garantisce:

- ombreggiamento adeguato per la riduzione del carico termico gravante sull'edificio;
- evita il surriscaldamento interno;
- permette la riduzione dei consumi.

**L'utilizzo del colore contribuisce all'efficienza energetica dell'edificio.** La

qualità cromatica della tinta e il grado di lavorazione del supporto hanno un minimo peso sul progetto dell'involucro che però collabora al raggiungimento dell'obiettivo finale.

Ogni facciata è stata progettata considerando ubicazione, giacitura e orientamento specifico. Infatti l'ampia superficie vetrata collocata a sud consente di beneficiare di elevati apporti solari gratuiti mentre l'Auditorium collocato a nord non ne necessita.

I valori di trasmittanza delle superfici opache e di quelle trasparenti garantiranno, insieme alle prestazioni degli impianti, valori ancor più prestanti di quelli limite che determinano il fabbisogno di energia primaria richiesti dalla tipologia dell'edificio progettato.

**L'utilizzo di grandi superfici trasparenti e schermate, integrato ad un sistema di controllo del flusso luminoso artificiale (Daylight control e dimming delle sorgenti luminose), permette lo sfruttamento della**

**luce naturale riducendo il consumo energetico per l'illuminazione artificiale, con risparmi di oltre il 60%.** Infatti la possibilità di regolare l'emissione luminosa artificiale, in base al livello di illuminazione naturale, evita il sovradimensionamento dell'impianto e permette il corretto uso di energia in funzione delle reali necessità. **Si intende inoltre controllare il sistema di illuminazione artificiale, che sarà del tipo a LED, con sensori di rilevazione persone, in modo da regolare automaticamente l'accensione e lo spegnimento in funzione dell'effettivo utilizzo dei locali,** mantenendo per gli ambienti occupati comunque il corretto valore di illuminamento previsto per comfort visivo.

**Gran parte dell'energia elettrica necessaria agli impianti sarà garantita, secondo i termini di legge, anche attraverso un impianto fotovoltaico** integrato alla struttura di copertura dei locali del secondo piano.

**Per quanto riguarda il sistema di climatizzazione, sia estiva che invernale, si prevede di realizzare due distinti sistemi, se**

**pur integrati, con funzionamento autonomo, a servizio delle due destinazioni principali.**

**L'Auditorium, per il quale si prevede un'occupazione discontinua, e con tempi di utilizzo relativamente brevi, sarà gestito da una unità rooftop a pompa di calore** che permette, in autonomia, il riscaldamento, il raffrescamento e la ventilazione dell'intero volume tramite l'immissione di aria, garantendo anche gli opportuni ricambi d'aria in funzione della percentuale di occupazione degli ambienti.

**Il Centro Civico, per il quale si prevede un uso continuativo, sarà dotato di proprie Pompe di Calore aria/acqua ad altissima efficienza.**

Detti generatori alimentano un sistema di riscaldamento/raffrescamento a pannelli radianti a pavimento e, sfruttando il recupero di calore di condensazione, producono acqua calda sanitaria rendendo superflua l'installazione di pannelli solari termici.

Il sistema sarà integrato da un impianto di Ventilazione Meccanica Controllata

## 15. Sostenibilità ambientale in fase di cantiere

18

in grado da garantire il ricambio d'aria e la deumidificazione di tutti gli ambienti interni. La possibilità di modificare i volumi d'aria in funzione della qualità dell'aria indoor, anche con sensori che rilevano il tasso di anidride carbonica (sensori che determinano la percentuale di occupazione degli ambienti) e il tasso di umidità relativa (che rivela anche la tipologia di attività svolta), associati ad efficienti recuperatori di calore, potranno migliorare ulteriormente l'efficienza energetica dell'edificio.

In fase di progettazione definitiva, in accordo con le esigenze che emergeranno dalla progettazione partecipata, **si intende sviluppare più approfonditamente la possibilità di gestione dell'edificio e del bilancio energetico attraverso l'uso di B.M.S. (Building Management System) e appositi software; nonché la possibilità di realizzare la rete di adduzione acqua di scarico dei servizi igienici attraverso un sistema di raccolta delle acque meteoriche**, sistema che al momento, stante le dimensioni ridotte del lotto ed il numero esiguo di servizi igienici,

non appare economicamente vantaggioso, sia per quanto riguarda i costi di realizzazione che per quanto riguarda i costi di manutenzione.

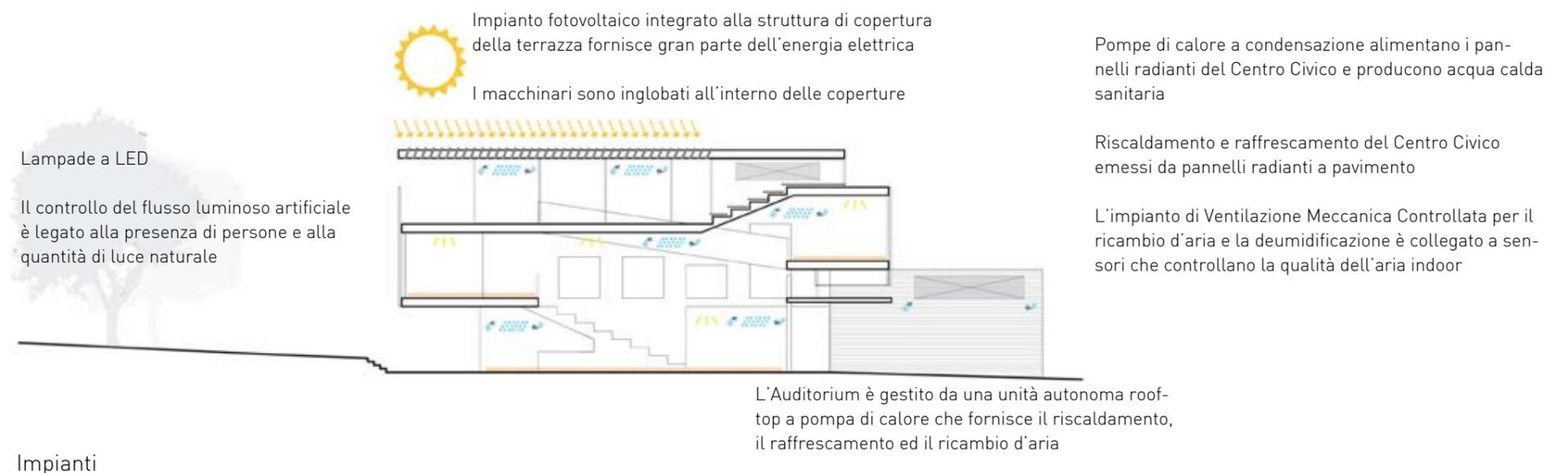
**Alla luce di quanto sopra è chiaro che l'efficienza degli impianti, la coibentazione dell'involucro, l'assenza di ponti termici, ed il ricorso a fonti rinnovabili sono gli elementi su cui si basa la sostenibilità energetica del Centro Civico progettato.**

Contestualmente, attraverso la scelta di elementi modulari (vetrate esterne, frangisole, pareti interne), di materiali non tossici, durabili e facilmente manutenibili, realizzati con materie prime riciclate o con alta possibilità di riciclo alla dismissione, attraverso l'attenzione (in sede di realizzazione dell'opera) all'uso di materiali prodotti in ambito regionale, secondo il principio della filiera corta, e attraverso la possibilità di assegnare il 'titolo verde' all'appalto di costruzione, si cerca e si cercherà, in tutte le fasi progettuali e realizzative, di privilegiare anche la sostenibilità ambientale.

Nell'ambito di un discorso più generale legato sia alla tutela del territorio che alla sicurezza in fase di cantiere, **si crede importante accennare brevemente a come si intende gestire, da un punto di vista organizzativo ed ecologico, quella fase importante dei lavori che è il cantiere.**

Inoltre trovandosi l'area di intervento all'interno dei futuri Giardini di Porta Nuova, pare particolarmente importante porre attenzione alla tutela del suolo. A questo scopo si riportano brevemente di seguito alcune misure preventive utili alla difesa del territorio locale:

- minimizzazione della superficie di occupazione del suolo pubblico;
- ottimizzazione degli spazi di cantiere durante le lavorazioni;
- sviluppo di soluzioni ecologicamente sostenibili come l'utilizzo di pavimentazioni in ghiaia;
- utilizzo di sistemi che garantiscano l'autosufficienza dal punto di vista energetico quali l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle baracche di cantiere.



## 16 Prime indicazioni e misure finalizzate alla sicurezza in fase di cantiere

L'area oggetto di intervento si trova in un contesto di importante trasformazione urbana in cui è attualmente in corso la bonifica del terreno per la futura realizzazione della 'Biblioteca degli Alberi'.

Si dovrà quindi prevedere una stretta collaborazione con il RUP, il coordinatore della sicurezza e lo stesso Comune di Milano, per coordinare le specifiche operazioni di cantiere.

L'area individuata per la costruzione del Centro Civico risulta pressochè pianeggiante, non costruita ed adiacente ad alcuni edifici residenziali. Ciò considerato verrà posta particolare attenzione per evitare danneggiamenti alle costruzioni confinanti e ridurre al minimo la propagazione di rumori.

Il cantiere sarà delimitato da recinzione fissa che conterrà gli uffici, i servizi igienico-assistenziali, le aree di deposito e stoccaggio del materiale. Verranno verificate e valutate al momento dell'installazione, ubicazione ed eventuali interferenze tra i diversi cantieri operanti nell'area.

L'ordine delle fasi di cantiere riguarderà essenzialmente gli scavi e rimozione materiali di scavo, realizzazione fondazioni e opere murarie, impianti, pavimentazioni, finiture.

Per tutte le operazioni di cantiere verranno utilizzati macchinari e dispositivi di protezione individuale adeguati, dotati di tutti i sistemi di sicurezza necessari ed omologati a norma di legge. I lavori cominceranno solo dopo la compartimentazione dell'area e dopo l'affissione della cartellonistica di cantiere a norma di legge.

La tipologia del cantiere in oggetto non ravvisa particolari situazioni che implicino procedure specifiche di emergenza ma

si forniranno criteri comportamentali da seguire sia abitualmente che in caso di pericolo grave ed immediato.

Non è prevista nessuna misura in merito allo smaltimento amianto in quanto vi è già un bonifica in atto in questo senso.

Si prevede invece la necessità di porre attenzione al vicino cantiere per la realizzazione del parco.

Per non avere interferenze con le nuove alberature appena piantumate, sarebbe opportuno coordinare le singole fasi di intervento posticipando le operazioni di impianto del giardino inerenti all'area di cantiere del Centro Civico. Nel caso in cui ciò non sia realizzabile si utilizzeranno elementari sistemi di tutela degli alberi e della vegetazione che consistono in:

- protezione delle chiome e delle radici;
- cesate a protezione degli alberi ad adeguata distanza;
- divieto di occupazione e di transito all'interno delle aree di pertinenza delle alberature;
- nessuna ricarica di terreno in corrispondenza delle essenze arboree;
- nessun rilascio di materiale inquinante all'interno del terreno.



Vista della Terrazza e della copertura

## 17. Indirizzi per la redazione del progetto definitivo

Il presente progetto è stato redatto secondo le indicazioni per la fase 2 del Concorso Internazionale di Progettazione Centro Civico previste dal Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana il 14 aprile 2014 e dalle linee guida contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione.

**Il progetto definitivo**, da prodursi in caso di vittoria ed affidamento di incarico per lo sviluppo delle successive fasi, **verrà redatto secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia e conterrà tutti gli elementi necessari al fine del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni da parte degli enti competenti** (Comune, Asl, VV.FF.).

Verranno pertanto prese in esame tutte le problematiche relative ai diversi aspetti tecnici specialistici (geologici, geotecnici, idrogeologici) per la progettazione delle strutture e tutti i riferimenti normativi (abbattimento barriere architettoniche, sicurezza antincendio, contenimento energetico, requisiti acustico passivi, regolamenti di igiene ed edilizio, ...) per la progettazione architettonica ed impiantistica.

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni presenti nel presente progetto e consegnato secondo i tempi e le modalità stabilite con il Comune di Milano, produrrà relazioni generali e tecniche, elaborati grafici (planimetrici e di dettaglio) in scala adeguata, calcoli delle strutture e degli impianti, disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, computo metrico estimativo, elenco dei prezzi unitari, quadro economico, cronoprogramma delle lavorazioni, contratto di appalto e documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza.

## 18. Relazione di massima sugli aspetti economico-finanziari

Il costo totale dell'intervento fissato dal bando di gara è pari a 2.300.000,00 euro (IVA inclusa) e così suddiviso: **20**

Importo massimo di realizzazione delle opere al netto dei costi per la sicurezza: euro 1.550.000,00

Somme a disposizione: euro 750.000,00

**Il calcolo sommario della spesa è stato effettuato redigendo un computo metrico-estimativo di massima utilizzando:**

- prezzi unitari desunti dal "Listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni" pubblicato dal Comune di Milano e opportunamente parametrizzati secondo valori standard disponibili in letteratura, per quanto riguarda le lavorazioni più "classiche";
- prezzi unitari desunti da indagine di mercato, per quanto riguarda le voci più "caratteristiche";
- prezzi unitari desunti da interventi simili, per quanto riguarda le lavorazioni impiantistiche.

Da tale computo si è poi ricavata l'incidenza delle macro-voci riportata nel Calcolo Sommario della Spesa allegato agli elaborati progettuali e qui di seguito riassunto:

LAVORI	IMPORTI (euro)	INCIDENZA
OPERE STRUTTURALI	300.135,00	21,3%
OPERE EDILI	600.270,00	42,60%
IMPIANTO ELETTRICO	218.380,00	15,50%
IMPIANTO TERMICO E MECCANICO	108.450,00	7,70%
IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	147.905,00	10,50%
IMPIANTO IDRICO-SANITARIO	33.950,00	2,40%
TOTALE	1.409.090,00	100,00%
IVA	140.909,00	10,00%
ARROTONDAMENTO	1,00	
COSTO TOTALE DELL'OPERA	1.550.000,00	

Infine si evidenzia che si prevede di realizzare l'intervento con un unico appalto, nonostante la già descritta autonomia funzionale del Centro Civico e dell'Auditorium, considerando non solo l'unitarietà compositiva del progetto ma, specialmente, il risparmio economico e temporale che comporta l'allestimento di un solo cantiere.